

Conforme all'allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

Modulo SS Ver. 6

fluocinolone acetonide Ph.Eur.

Pagina 1 di 9 Revisione: 11 Data Revisione 22/10/2025 Data Compilazione 04/05/1998

Codice Galeno: 436

1 Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Nome del prodotto fluocinolone acetonide Ph.Eur.

Codice del prodotto 436

Numero Indice Non Applicabile

Numero CAS 67-73-2 Numero CE 200-668-5

1.2 Pertinenti usi identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Usi Identificativi

Principio attivo farmaceutico

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Società Galeno srl

Indirizzo Via Leopardi 17 - 59015 Comeana (PO)

 Telefono
 0558719921

 Fax
 0558719926

 Email
 info@galeno.it

1.4 Numero telefonico di emergenza

Telefono

CENTRO ANTIVELENO ATTIVI 24 ORE AL GIORNO:

CAV "Ospedale Pediatrico Bambino Gesu'" - Roma - Tel. (+39) 06.6859.3726

CAV "Azienda Ospedaliera Universita' di Foggia" - Foggia - Tel. 800.183.459

CAV "Azienda Ospedaliera A. Cardarelli" - Napoli - Tel. (+39) 081.545.3333

CAV Policlinico "Umberto I" - Roma - Tel. (+39) 06.4997.8000

CAV Policlinico "A. Gemelli" - Roma - Tel. (+39) 06.305.4343

CAV Azienda Ospedaliera "Careggi" U.O. Tossicologia Medica - Firenze - Tel. (+39) 055.794.7819

CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica - Pavia - Tel. (+39) 0382.24.444

CAV Ospedale Niguarda - Milano - Tel. (+39) 02.66.1010.29

CAV Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXIII - Bergamo - Tel. 800.88.33.00

CAV Centro Antiveleni Veneto - Verona - Tel. 800.011.858

2 Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008 [EU-GHS/CLP]

Repr. 2 (Tossicità per la riproduzione - Categoria 2)

Lact. (Tossicità riprod. - Avente effetti sull'allattamento o attraverso l'allattamento)

STOT SE 2 (Tossicità specifica per organi bersaglio: esposizione singola - Categoria 2)

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo il Regolamento (CE) n.1272/2008 [CLP]

Pittogrammi



Avvertenza Attenzione

Indicazioni di Pericolo

H361 - Sospettato di nuocere alla fertilità o al feto .

H362 - Può essere nocivo per i lattanti allattati al seno.

H371 - Può provocare danni agli organi .



Conforme all'allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

Modulo SS Ver. 6

fluocinolone acetonide Ph.Eur.

Pagina 2 di 9 Revisione: 11 Data Revisione 22/10/2025 Data Compilazione 04/05/1998

Codice Galeno: 436

Consigli di Prudenza

- # P260 Non respirare la polvere / i fumi / i gas / la nebbia / i vapori / gli aerosol.
- # P263 Evitare il contatto durante la gravidanza / l'allattamento.
- P264 Lavare accuratamente <specificare> dopo l'uso.
- # P270 Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.
- # P308+P313 IN CASO di esposizione o di possibile esposizione, consultare un medico.
- # = frasi P riportate in etichetta.

Informazioni Supplementari sui Pericoli (EU)

Non Applicabile

2.3 Altri pericoli

La sostanza non è PBT

La sostanza non è vPvB

La sostanza non ha proprietà di interferente endocrino.

In normali condizioni d'uso e nella sua forma originale, il prodotto in sé non comporta altri rischi per la salute e l'ambiente.

3 Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanze

Denominazione fluocinolone acetonide Ph.Eur.

 Numero CAS
 67-73-2

 Numero CE
 200-668-5

Peso del contenuto in Percentuale circa 100%

LCS, Fattore M, STA Non Disponibile

3.2 Miscele

Non Applicabile

4 Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Esposizione Inalatoria

Portare la vittima all'aria aperta; tenerla al caldo e calmarla. Se la respirazione è irregolare o si ferma, praticare la respirazione artificiale. Non somministrare nulla per via orale. Se è incosciente, posizionarla in una posizione adatta e richiedere assistenza medica.

Esposizione Cutanea

Togliere gli indumenti contaminati. Lavare energicamente la pelle con acqua e sapone o con un detergente cutaneo adatto. NON usare MAI solventi o diluenti.

Esposizione per Contatto con gli Occhi

Rimuovere le lenti a contatto, se presenti e se è facile farlo. Lavare gli occhi con abbondante acqua pulita e fresca per almeno 10 minuti sollevando le palpebre e consultare un medico. Evitare che la persona si strofini l'occhio interessato.

Esposizione per Ingestione

In caso di ingestione accidentale, consultare immediatamente un medico. Mantenere la calma. NON indurre MAI il vomito.

Note Generali

In caso di dubbio o se i sintomi di malessere persistono, consultare un medico. Non somministrare mai nulla per via orale a persone incoscienti.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

Prodotto nocivo, l'esposizione prolungata per inalazione può causare effetti anestetici e richiedere assistenza medica immediata.

L'esposizione cronica a lungo termine può causare lesioni a determinati organi o tessuti.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e trattamenti speciali



Conforme all'allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

Modulo SS Ver. 6

fluocinolone acetonide Ph.Eur.

Pagina 3 di 9 Revisione: 11 Data Revisione 22/10/2025 Data Compilazione 04/05/1998

Codice Galeno: 436

In caso di dubbio o se i sintomi di malessere persistono, consultare un medico. Non somministrare mai nulla per via orale a persone incoscienti. Mantenere la persona in condizioni di comfort. Girarla sul lato sinistro e rimanere in questa posizione in attesa delle cure mediche.

5 Misure antincendio

Il prodotto non presenta particolari rischi in caso di incendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione IDONEI

Estintore a polvere o CO2. In caso di incendi più gravi, anche schiuma resistente all'alcol e getto d'acqua.

Mezzi di estinzione NON idonei

Non utilizzare un getto d'acqua diretto per estinguere. In presenza di tensione elettrica, non è possibile utilizzare acqua o schiuma come mezzi estinguenti.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

L'esposizione ai prodotti della combustione o della decomposizione può essere dannosa per la salute

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Utilizzare acqua per raffreddare serbatoi, cisterne o contenitori vicini alla fonte di calore o all'incendio. Tenere conto della direzione del vento. Evitare che i prodotti utilizzati per combattere l'incendio finiscano negli scarichi, nelle fognature o nei corsi d'acqua.

Equipaggiamento antincendio

A seconda delle dimensioni dell'incendio, potrebbe essere necessario utilizzare tute protettive contro il calore, respiratori individuali, guanti, occhiali o maschere protettive e stivali.

6 Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Per chi NON interviene direttamente

Non Disponibile

Per chi interviene direttamente

Per il controllo dell'esposizione e le misure di protezione individuale, vedere la sezione 8

6.2 Precauzioni ambientali

Prodotto non classificato come pericoloso per l'ambiente, evitare il più possibile fuoriuscite

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Modalità per il Contenimento

Contenere e raccogliere la fuoriuscita con materiale assorbente inerte (terra, sabbia, vermiculite, Kieselguhr...)

Modalità per la Pulizia

Pulire immediatamente l'area con un decontaminante idoneo.

Altre informazioni

Depositare i rifiuti in contenitori chiusi e idonei per lo smaltimento, in conformità con le normative locali e nazionali (vedere sezione 13).

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Per il controllo dell'esposizione e le misure di protezione individuale, vedere la sezione 8.

Per lo smaltimento successivo dei rifiuti, seguire le raccomandazioni della sezione 13.

7 Manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Per la protezione individuale, vedere la sezione 8.

Non usare mai pressione per svuotare i contenitori. Non sono contenitori resistenti alla pressione. Conservare il prodotto in contenitori realizzati con un materiale identico all'originale.

Manipolare il prodotto dopo aver consultato tutte le altre sezioni di questa scheda di sicurezza. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone in cui si mangia.



Conforme all'allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

Modulo SS Ver. 6

fluocinolone acetonide Ph.Eur.

Pagina 4 di 9 Revisione: 11 Data Revisione 22/10/2025 Data Compilazione 04/05/1998

Codice Galeno: 436

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare secondo la legislazione locale. Rispettare le indicazioni riportate sull'etichetta. Conservare i contenitori a una temperatura compresa tra 15 e 25 °C, in un luogo asciutto e ben ventilato, lontano da fonti di calore e dalla luce solare diretta. Tenere lontano da punti di accensione. Tenere lontano da agenti ossidanti e da materiali fortemente acidi o alcalini. Non fumare. Impedire l'ingresso a persone non autorizzate. Una volta aperti, i contenitori devono essere accuratamente chiusi e posizionati verticalmente per evitare fuoriuscite.

Il prodotto non è soggetto alla Direttiva 2012/18/UE (SEVESO III).

7.3 **Usi finali particolari** Non Disponibile

8 Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Il prodotto NON contiene sostanze con valori limite ambientali di esposizione professionale. Il prodotto NON contiene sostanze con valori limite biologici.

8.2 Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei

Fornire una ventilazione adeguata, che può essere ottenuta utilizzando una buona ventilazione locale e un buon sistema di scarico generale

Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Protezioni per gli occhi e per il volto

DPI: occhiali di protezione contro l'impatto di particelle.

Caratteristiche: marcatura «CE», categoria II. Protezione oculare contro polvere e fumo.

Norme CEN: EN 165, EN 166, EN 167, EN 168

Manutenzione: la visibilità attraverso le lenti deve essere ottimale. Pertanto, queste parti devono essere pulite quotidianamente. Le protezioni devono essere disinfettate periodicamente seguendo le istruzioni del produttore. Osservazioni: alcuni segni di usura includono: ingiallimento delle lenti, graffi superficiali delle lenti, abrasioni, ecc.

Protezione della pelle e delle mani

PROTEZIONE DELLE MANI

DPI: guanti di protezione contro le sostanze chimiche.

Caratteristiche: marcatura «CE», categoria III.

Norme CEN: EN 374-1, EN 374-2, EN 374-3, EN 420

Manutenzione: conservare in un luogo asciutto, lontano da fonti di calore ed evitare il più possibile l'esposizione alla luce solare. Non apportare modifiche ai guanti che possano alterarne la resistenza, né applicare vernici, solventi o adesivi.

Osservazioni: i guanti devono essere della taglia appropriata e adattarsi bene alla mano dell'utilizzatore, non troppo larghi né troppo stretti. Utilizzare sempre con mani pulite e asciutte.

Materiale: PVC (cloruro di polivinile) Tempo di permeazione (min.): > 480 Spessore del materiale (mm): 0,35

PROTEZIONE DEL CORPO

DPI: calzature da lavoro.

Caratteristiche: marcatura «CE», categoria II.

Norme CEN: EN ISO 13287, EN 20347

Manutenzione: questo prodotto si adatta alla forma del piede del primo utilizzatore. Per questo motivo, oltre che per motivi igienici, non deve essere utilizzato da altre persone.

Osservazioni: le calzature da lavoro per uso professionale includono elementi di protezione volti a proteggere gli utilizzatori da eventuali lesioni derivanti da incidenti.

Protezione respiratoria

DPI: maschera filtrante per la protezione da gas e particelle.

Caratteristiche: marcatura «CE», categoria III. La maschera deve avere un ampio campo visivo e una forma anatomica per garantire la tenuta stagna.

Norme CEN: EN 136, EN 140, EN 405



Conforme all'allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

Modulo SS Ver. 6

fluocinolone acetonide Ph.Eur.

Pagina 5 di 9 Revisione: 11 Data Revisione 22/10/2025 Data Compilazione 04/05/1998

Codice Galeno: 436

Manutenzione: non conservare in luoghi esposti ad alte temperature e umidità prima dell'uso. Prestare particolare attenzione allo stato delle valvole di inspirazione ed espirazione nell'adattatore facciale.

Osservazioni: leggere attentamente le istruzioni del produttore relative all'uso e alla manutenzione del dispositivo. Applicare i filtri necessari al dispositivo in base alla natura specifica del rischio (Particolati e aerosol: P1-P2-P3, Gas e vapori: A-B-E-K-AX), sostituendoli secondo le istruzioni del produttore.

Tipo di filtro richiesto: A2

Pericoli termici Non Disponibile

Controlli dell'esposizione ambientale

Non Disponibile

9 Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico

Solido

Colore

da bianco a biancastro

Aspetto

Polvere

Odore

inodore

Soglia olfattiva

Non Disponibile Non Disponibile

pH Non Disponibile Punto di fusione/punto di congelamento

>266°C

Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione

Non Disponibile

Punto di infiammabilità

304°C

Tasso di evaporazione Nor

Non Disponibile

Infiammabilità (solidi, gas)

Non Disponibile

Limiti superiore e inferiore di infiammabilità o di esplosività

Non Disponibile

Tensione di vapore Non Disponibile

Densità di vapore relativa

Non Disponibile

Densità e/o densità relativa

Non Disponibile

Solubilità Non Disponibile

Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua)

2.56

Temperatura di autoaccensione

Non Disponibile

Temperatura di decomposizione

Non Disponibile

Viscosità cinematica Proprietà esplosive Non Disponibile

· opilota copilot

non esplosivo.

Proprietà ossidanti

non ossidante

Caratteristiche particelle Non Disponibile

9.2 **Altre informazioni** Non Disponibile

10 Stabilità e reattività



Conforme all'allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

Modulo SS Ver. 6

fluocinolone acetonide Ph.Eur.

Pagina 6 di 9 Revisione: 11 Data Revisione 22/10/2025 Data Compilazione 04/05/1998

Codice Galeno: 436

10.1 Reattività

Il prodotto non presenta pericoli per la sua reattività

10.2 Stabilità chimica

Stabile nelle condizioni di manipolazione e stoccaggio raccomandate (vedere sezione 7).

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Il prodotto non presenta possibilità di reazioni pericolose.

10.4 Condizioni da evitare

Evitare qualsiasi manipolazione impropria.

10.5 Materiali incompatibili

Tenere lontano da agenti ossidanti e da materiali altamente alcalini o acidi per evitare reazioni esotermiche.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Nessuna decomposizione se utilizzato per gli usi previsti.

11 Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel Regolamento (CE) n.1272/2008 Sostanze

Non sono disponibili dati testati sul prodotto tossicità acuta

Dati non conclusivi per la classificazione

corrosione cutanea/irritazione cutanea

Dati non conclusivi per la classificazione

gravi danni oculari /irritazione oculare

Dati non conclusivi per la classificazione

sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Dati non conclusivi per la classificazione

mutagenicità delle cellule germinali

Dati non conclusivi per la classificazione

cancerogenicità

Dati non conclusivi per la classificazione

tossicità per la riproduzione

Prodotto classificato.

Effetti sull'allattamento o tramite l'allattamento: Può essere dannoso per i lattanti allattati al seno.

Tossico per la riproduzione, Categoria 2: Sospettato di nuocere alla fertilità o al feto

tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)— esposizione singola

Prodotto classificato.

Tossicità specifica per organi bersaglio a seguito di una singola esposizione, Categoria 2: Può provocare danni agli organi

tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)— esposizione ripetuta

Dati non conclusivi per la classificazione

pericolo in caso di aspirazione

Dati non conclusivi per la classificazione

Informazioni sulle vie probabili di esposizione

Non Disponibile

Sintomi connessi alle caratteristiche fisiche, chimiche e tossicologiche

Non Disponibile

Effetti immediati e ritardati ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e a lungo termine

Non Disponibile



Conforme all'allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

Modulo SS Ver. 6

fluocinolone acetonide Ph.Eur.

Pagina 7 di 9 Revisione: 11 Data Revisione 22/10/2025 Data Compilazione 04/05/1998

Codice Galeno: 436

Effetti interattivi

Non Disponibile

Assenza di dati specifici

Non Disponibile

Informazione sulle miscele rispetto alle informazioni sulle sostanze

Non Disponibile

11.2 Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferanza con il sistema endocrino

Questo prodotto non contiene componenti con proprietà di interferenza endocrina con effetti sulla salute umana

Altre informazioni

Non sono disponibili informazioni su altri effetti negativi sulla salute

12 Informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Non sono disponibili informazioni riguardanti l'ecotossicità

12.2 Persistenza e degradabilità

Non sono disponibili informazioni sulla biodegradabilità.

Solubilità in acqua 1 - 10 (QSAR) mg/l.

NON rapidamente degradabile.

Non sono disponibili informazioni sulla persistenza e degradabilità del prodotto.

12.3 Potenziale di bioaccumulo

fluocinolone acetonide (CAS 67-73-2 / EC 200-668-5)

Log Pow: 2.56 Livello: basso

12.4 Mobilità nel suolo

Coefficiente di ripartizione: suolo/acqua 2,3 l/kg (QSAR)

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Non sono disponibili informazioni sui risultati della valutazione PBT e vPvB del prodotto

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Questo prodotto non contiene componenti con proprietà di interferenza endocrina ambientale

12.7 Altri effetti avversi

Il prodotto non è soggetto al Regolamento (CE) n. 1005/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 settembre 2009, sulle sostanze che riducono lo strato di ozono.

Non sono disponibili informazioni su altri effetti negativi per l'ambiente.

13 Considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Prodotto

Non scaricare nelle fogne o nei corsi d'acqua. I rifiuti e i contenitori vuoti devono essere gestiti ed eliminati secondo la legislazione vigente, locale/nazionale. Seguire le disposizioni della Direttiva 2008/98/CE in materia di gestione dei rifiuti

Contenitori contaminati

Consigli: Smaltimento in conformità con le disposizioni amministrative.

Altre raccomandazioni per lo smaltimento

Smaltire il prodotto e i contenitori in conformità alla legislazione Europea, nazionale e locale in materia di gestione dei rifiuti.

14 Informazioni sul trasporto

Trasporto non regolamentato.



Conforme all'allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

Modulo SS Ver. 6

fluocinolone acetonide Ph.Eur.

Pagina 8 di 9 Revisione: 11 Data Revisione 22/10/2025 Data Compilazione 04/05/1998

Codice Galeno: 436

14.1 Numero ONU o Numero ID

Non Disponibile

14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

14.4 **Gruppo d'imballaggio** Non Disponibile

14.5 **Pericoli per l'ambiente** Non Disponibile

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Non Disponibile

Non Disponibile

Non Disponibile

Non Disponibile

15 Informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Il prodotto non è interessato dal Regolamento (UE) n. 528/2012 relativo alla messa a disposizione sul mercato e all'uso dei biocidi.

Il prodotto non è interessato dalla procedura stabilita dal Regolamento (UE) n. 649/2012, relativo all'esportazione e all'importazione di sostanze chimiche pericolose.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Il fornitore non ha effettuato alcuna Valutazione della sicurezza chimica per questa sostanza/miscela.

16 Altre informazioni

16.1 Revisione e Punti Revisione

La corrente revisione n.11 e' motivata da modifiche ai punti: 1,2,4,5,6,7,8,9,10,11,12,14,15,16

16.2 Abbreviazioni ed acronimi

Codici di classificazione:

Lact.: Effetti sull'allattamento o tramite l'allattamento

Repr. 2: Tossico per la riproduzione, Categoria 2

STOT SE 2: Tossicità specifica per organi bersaglio a seguito di una singola esposizione, Categoria 2

Testo completo dele frasi H:

H361 Sospettato di nuocere alla fertilità o al feto.

H362 Può essere nocivo per i lattanti allattati al seno.

H371 Può provocare danni agli organi

ADN: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per vie navigabili interne - ADR: Accordo europeo concernente il trasporto internazionale di merci pericolose su strada - C&L: Classificazione ed etichettatura - CAS: Numero del Chemical Abstracts Service (CAS) - CCR: Centro comune di ricerca - CE: Comunità europea - CEE: Comunità economica europea - CEN: Comitato europeo di normalizzazione - CL50: Concentrazione letale che determina la morte del 50% degli individui in saggio - CLP: Regolamento relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio; regolamento (CE) n. 1272/2008 - CMR: Cancerogene, mutagene e tossiche per la riproduzione - CSA: Valutazione sicurezza chimica - CSR: Relazione sulla sicurezza chimica - DC: Dichiarante capofila - DL50: Dose letale che determina la morte del 50% degli individui in saggio (dose letale mediana) - DNEL: Livello derivato senza effetto - DPD: Direttiva 1999/45/CE sui preparati pericolosi - DPI: Dispositivi di protezione individuale - DSP: Direttiva 67/548/CEE sulle sostanze pericolose - ECHA: Agenzia europea per le sostanze chimiche - EG: Entità giuridica - EINECS: Inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti a carattere commerciale - ELINCS: Lista europea delle sostanze chimiche notificate - EN: Norma europea - EQS: Norme di qualità ambientale - Euphrac: Catalogo europeo delle frasi standard - EWC: Catalogo europeo dei rifiuti (sostituito dal LoW, cfr. dopo) - F/I: Fabbricante/importatore - GES: Scenari d'esposizione generici - GHS: Sistema mondiale armonizzato - GU: Gazzetta ufficiale - IATA: Associazione internazionale dei trasporti aerei -ICAO-TI: Istruzioni tecniche per il trasporto sicuro di merci pericolose per via aerea - IMDG: Codice marittimo internazionale sulle merci pericolose - IMSBC: Codice internazionale per il trasporto dei carichi solidi alla rinfusa -IUCLID: Banca dati internazionale di informazione chimica uniforme - IUPAC: Unione internazionale della chimica

Galeno srl - Via Leopardi 17 - 59015 Comeana (PO) Tel. 055 8719921 / 8 Fax 055 8719926 P.IVA 01574520977



Scheda di Sicurezza

Conforme all'allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

Modulo SS Ver. 6

fluocinolone acetonide Ph.Eur.

Pagina 9 di 9 Revisione: 11 Data Revisione 22/10/2025 Data Compilazione 04/05/1998

Codice Galeno: 436

pura e applicata - Kow: Coefficiente di ripartizione ottanolo-acqua - LoW: Elenco di rifiuti (cfr. http://ec.europa.eu/environment/waste/framework/list.htm) - Numero CE Numero EINECS e ELINCS: (cfr. anche EINECS e ELINCS) - OC: Condizioni operative - OCSE: Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economici - OEL: Limiti di esposizione professionale - ONU: Organizzazione delle Nazioni Unite - OSHA: Agenzia europea per la sicurezza e la salute sul lavoro - PBT: Sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica - PEC: Prevedibili concentrazioni con effetti - PMI: Piccole e medie imprese - PNEC: Prevedibili concentrazioni prive di effetti - (Q)SAR: Relazione quantitativa tra struttura e attività - RE: Rappresentante esclusivo - REACH: Registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche, Regolamento (CE) n. 1907/2006 -RID: Regolamento relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose per ferrovia - RIP: Progetto di attuazione di REACH - RMM: Misura di gestione dei rischi - SCBA: Autorespiratori - SDS: Scheda di dati di sicurezza - SDSM: Scheda di dati di sicurezza dei materiali - SEE: Spazio economico europeo (UE+ Islanda, Liechtenstein e Norvegia) - SIEF: Forum per lo scambio di informazioni sulle sostanze - SM: Stati membri - STA: Stima della tossicità acuta - STOT: Tossicità specifica per organi bersaglio - (STOT) RE: Esposizione ripetuta -(STOT) SE: Esposizione singola - SVHC: Sostanze estremamente problematiche - TI: Tecnologie dell'informazione - UE: Unione europea - UFI: Identificatore unico di formula - UV: Utilizzatore a valle - vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulabile

16.3 Principali riferimenti bibliografici e fonti di dati

http://eur-lex.europa.eu/homepage.html

http://echa.europa.eu/

Regulation (EU) 2020/878.

Regulation (EC) No 1907/2006.

Regulation (EC) No 1272/2008

D.Lgs 81/2008

16.4 Metodi di Valutazione delle Miscele

Non Disponibile

16.5 Formazione dei Lavoratori

Si consiglia di effettuare una formazione di base in materia di salute e sicurezza sul lavoro per maneggiare correttamente questo prodotto.

16.6 *Ulteriori Informazioni* Non Disponibile

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

Ne è consentita la stampa per uso professionale.

